

3 – La preghiera di lode

In quel tempo Gesù disse: “Ti benedico, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te. Tutto mi è stato dato dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il figlio lo voglia rivelare”. (Mt 11,25-27)

Quando si loda qualcuno si mette in evidenza qualche sua caratteristica che lo rende apprezzabile. La lode è sempre motivata da una ragione, da una causa per cui si loda quella persona.

Similmente con Dio, per lodarlo occorre conoscerlo e sapere la causa di ciò che fa scaturire lo stupore e l'apprezzamento di ogni creatura.

Dio è lodato perché è Creatore e Redentore.

Quando il Signore ha creato il cielo e la terra ha fatto ogni cosa a sua immagine e somiglianza, in tutte le cose si scorge il suo volto e si può contemplare la sua bontà.

La lode è l'atteggiamento dell'uomo che riconosce il volto del Signore e ne esulta, fa scaturire la gioia dal cuore dell'uomo che s'innalza al di sopra di sé stesso per contemplare la grandezza di Dio. La caratteristica precipua della lode è lo stupore che è l'inizio della lode stessa.

L'effetto della lode è quello di innalzarci al di sopra di noi stessi, portandoci come creature quasi all'altezza del Creatore perché l'“esultanza”Erroneo: sorgente del riferimento non trovata ci conduce a contemplare la gloria di Dio.

Dio è lodato perché è Redentore.

La gioia cristiana nasce dal riconoscimento della grandezza di Dio che risplende nelle sue azioni e nell'amore che riversa su di noi. Si loda Dio perché:

- Dio esiste nelle sue perfezioni e nella sua infinita bellezza;
- Dio ci ama e ce lo dimostra attraverso le opere delle sue mani e le meraviglie che compie per noi;
- le creature riflettono le sue perfezioni e suscitano in noi lode. Anzi esse stesse lodano con la loro esistenza Colui che le ha create.

- nel nostro cuore possiamo riconoscere il volto di Dio e scopriamo così una bellezza e una grandezza che ci viene di riflesso dal Signore e che a lui conduce.
- Cristo è la ragione più bella della nostra lode, anzi è Egli stesso lode perfetta ed eterna.

Il **Salmo 148** descrive la lode universale del creato che ogni giorno s'innalza dinanzi a Dio:

Alleluia.

Lodate il Signore dai cieli,
lodatelo nell'alto dei cieli.

Lodatelo voi tutti, suoi angeli,
lodatelo, voi tutte, sue schiere.

Lodatelo, sole e luna,

lodatelo voi tutte fulgide stelle.

Lodatelo, cieli dei cieli,

voi acque al di sopra dei cieli.

Lodino tutti il nome del Signore,
perché egli disse e furono creati.

Li ha stabiliti per sempre,

ha posto una legge che non passa.

Lodate il Signore dalla terra,

mostri marini e voi tutti abissi,

fuoco e grandine, neve e nebbia,

vento di bufera che obbedisce alla sua parola,

monti e voi tutte, colline,

alberi da frutto e tutti voi cedri,

voi fiere e tutte le bestie,

rettili e uccelli alati.

I re della terra e i popoli tutti,

i governanti e i giudici della terra,

i giovani e le fanciulle

i vecchi insieme ai bambini

lodino il nome del Signore:

perché solo il suo nome è sublime,

la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli.

Egli ha sollevato la potenza del suo popolo.

E' canto di lode per tutti i suoi fedeli,

per i figli di Israele, popolo che egli ama.